

MUNICIPIO

Lugano, 18 aprile 2011/al
centro inf.: 101.0 / 240.0

ris. mun.: 23/03/2011

Posta A

Onorevoli Signore e Signori

- Melitta Jalkanen Keller
- Maddalena Ermotti-Lepori
- Gianni Cattaneo
- Giovanni Bolzani
- Lauro Degiorgi
- Giordano Macchi
- Laura Tarchini

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 315 - "Gli alberi sono di tutti e dunque nessuno li protegge"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione citata in oggetto, del 3 febbraio scorso, Vi informiamo che il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 23 marzo 2011 delle indicazioni fornite da parte dei propri Servizi preposti, Vi comunica quanto segue.

1. Chi ha dato il permesso per i tagli?

In linea di principio il taglio di alberi, sia all'interno delle proprietà private, sia sul suolo pubblico, viene autorizzato dal Municipio.

2. Per quale motivo?

Per quanto attiene alle proprietà private, prima di procedere all'eventuale rilascio del permesso, l'Esecutivo si avvale della consulenza del Dicastero del Territorio, che verifica l'eventuale esistenza di vincoli di protezione, rispettivamente del Dicastero dei Servizi Urbani-Sezione Verde Pubblico che preavvisa in ultima istanza l'abbattimento, vuoi per necessità di edificazione, per malattia della pianta o in caso di comprovata instabilità con conseguente pericolosità per persone o cose.

Nel caso in cui si renda necessario il taglio di alberi per motivi d'interesse pubblico, come ad esempio per gli esemplari abbattuti lungo via Ciani o all'interno dell'omonimo Parco cittadino, il Municipio si avvale del parere del DSU-Sezione Verde Pubblico.

3. La pianta di via Pedemonte era stata segnalata come "di particolare pregio" a PR?

4. La pianta di via Pedemonte è stata tagliata per esigenze di accesso al mappale durante i lavori edili?

5. Quali misure ha intrapreso il Municipio a tutela di una pianta protetta a PR?

Il Cedro del Libano presente sulla particella 841 di via Pedemonte era inserito a PR come albero di particolare pregio e quindi degno di protezione.

Per le piante protette il PR di Viganello, all'art. 32. 2 NAPR, sancisce che:

(...) la sostituzione di albero di particolare pregio è ammessa anche con elementi di

medesima tipologia ed in altra ubicazione sullo stesso fondo.

Nel caso specifico la presenza del Cedro entrava in conflitto con l'edificazione prevista sul fondo, nella fattispecie con la realizzazione dell'autorimessa dello stabile.

La posizione dell'albero impediva una razionale edificazione del sedime e per questo motivo, sebbene a malincuore, è stato concesso il taglio.

Si fa comunque rilevare che il Municipio, in ossequio alla norma sopra citata, ha richiesto, quale condizione vincolante, la sostituzione dell'albero protetto, con un albero di medesima tipologia, da posizionare in un'altra ubicazione sullo stesso fondo.

6. Poiché alla collettività è stata sottratta biomassa, ombra, valore paesaggistico, biodiversità, qualità ambientale, come e quando viene compensata la perdita di questi tre alberi maturi?

Il Municipio, sensibile da sempre alla questione ambientale, richiede sistematicamente, laddove possibile, la sostituzione degli alberi abbattuti con un numero almeno uguale di piante; addirittura, dove lo spazio ed il contesto lo consentono, viene chiesta la piantumazione di un numero maggiore di esemplari. Come detto, la sostituzione delle piante viene richiesta nella maggior parte dei casi ed in tutti i Quartieri cittadini, anche se alcuni PR non sono dotati della necessaria base legale.

7. Quali sono i criteri per poter tagliare alberi, su suolo pubblico o privato? Esiste un regolamento?

Come detto, per concedere il taglio delle piante il Municipio si avvale del preavviso dei suoi servizi, nella fattispecie il Dicastero del Territorio e il Dicastero dei Servizi Urbani.

Normalmente il taglio di una pianta non viene concesso se la stessa è sana, se non entra in evidente conflitto con un'edificazione razionale del fondo e non vi sono comprovati motivi di salute che potrebbero comprometterne la sopravvivenza o la stabilità configurando problematiche legate alla sicurezza.

Solo i PR di alcuni Quartieri prevedono specifiche normative per la salvaguardia di alcuni alberi di pregio, che nella fattispecie sono indicati nel piano del paesaggio. In questo caso il PR indica nel dettaglio le piante protette, le misure atte a tutelarle o eventualmente garantire la loro sostituzione in caso di inevitabile abbattimento.

8. Nel caso di tagli per futili motivi o per lucro, quali sono le sanzioni?

Come per tutti gli abusi, anche per l'eventuale taglio di alberi senza autorizzazione il Municipio fa capo ai disposti della Legge edilizia che prevede la contravvenzione e la multa per la violazione formale (mancata presentazione della domanda) e se del caso le opere di ripristino con la sostituzione dell'esemplare abbattuto.

9. Quanta superficie permeabile si lascia intorno ad ogni albero? (Superficie non sigillata con asfalto, per permettere all'acqua di penetrare nel suolo, per permettergli uno sviluppo sano).

In caso di piantumazione di alberi sul suolo pubblico, il DSU-Sezione Verde Pubblico, che si occupa della messa a dimora delle piante, prevede la realizzazione di una fossa di scavo delle dimensioni di ca. m 2.00 x 2.00, la cui superficie dovrebbe rimanere permeabile.

10. Chi vigila sulla protezione degli alberi?

Il Municipio, che come detto si avvale della collaborazione e della consulenza dei suoi Servizi (Dicastero del Territorio e Dicastero dei Servizi Urbani).

11. Esiste una lista di alberi protetti?

Come segnalato al punto 7 della presente risposta, solo alcuni PR prevedono, tramite il Piano del paesaggio e le Norme di attuazione, la tutela delle piante di particolare pregio.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Dicastero dei Servizi Urbani
- . Dicastero del Territorio